

Codice A2106A

D.D. 5 agosto 2020, n. 83

**L.R. 93/95 - D.G.R. n. del . Grandi eventi Sportivi sul territorio piemontese "101^ edizione Milano-Torino e 104^ edizione Gran Piemonte 2020" .Impegno di spesa di € 183.000,00 IVA inclusa sul cap.141084/20 a favore di RCS Sport Spa ed € 30,00 sul cap.141084/20 a favore dell'ANAC. CIG 8393680BD9- CUP J29E20000290002**



**ATTO DD 83/A2106A/2020**

**DEL 05/08/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A21000 - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI  
A2106A - Sport e tempo libero**

**OGGETTO:**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. del . Grandi eventi Sportivi sul territorio piemontese “101^ edizione Milano-Torino e 104^ edizione Gran Piemonte 2020” .Impegno di spesa di €183.000,00 IVA inclusa sul cap.141084/20 a favore di RCS Sport Spa ed €30,00 su cap.141084/20 a favore dell'ANAC. CIG 8393680BD9– CUP J29E20000290002

Premesso che la l.r. n. 93/95 “Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie” riconosce, tra le finalità della Regione Piemonte, la promozione delle iniziative volte a favorire la pratica dello sport e delle attività fisico-motorie quale strumento per il miglioramento ed il mantenimento delle condizioni psicofisiche della persona, per la tutela della salute e per la formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali;

considerato che la Regione Piemonte, nell’ottica di affermare il ruolo e l’immagine del Piemonte quale regione con vocazione di grande sport e di promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto internazionale, intende sostenere la realizzazione dei Grandi eventi sportivi individuati che rappresentano la massima espressione dello sport nazionale e internazionale, ospitati sul territorio regionale nell’anno 2020, con forti ricadute di carattere economico e turistico sul territorio piemontese;

Vista la DGR n. 23-1798 del 31.7.2020 con la quale sono state approvate “Le manifestazioni di promozione sportiva secondo semestre anno 2020 ”; preso atto che con la suddetta D.G.R. sono state individuate per la Misura 1.5 - grandi eventi sportivi programmati sul territorio piemontese per l’anno 2020, anche a seguito dell’emergenza sanitaria Covid-19 che ha riguardato l’intero territorio nazionale - le manifestazioni rientranti tra le massime espressioni agonistiche della disciplina di riferimento che si distinguono per l’alto potenziale di visibilità nazionale e internazionale, per l’elevata ricaduta turistica sul territorio in relazione alla partecipazione diretta di atleti, tecnici, nazioni rappresentate, spettatori, testimonial e ai turisti attirati dall’evento, con conseguente garanzia di ritorno di immagine del territorio piemontese anche mediante la loro risonanza

mediatica;

dato atto che tra i Grandi eventi sportivi individuati nella succitata DGR rientrano anche i grandi eventi denominati “101<sup>a</sup> edizione Milano –Torino e 104<sup>a</sup> edizione Gran Piemonte 2020” che si svolgeranno nel territorio piemontese nelle date del 5 agosto e 12 agosto 2020;

dato atto che RCS Sport S.p.A. con sede legale in via Rizzoli 8 – 20132 Milano, C.F. - P.IVA 09597370155 (cod. ben. 87895), società specializzata nell’organizzazione e nella gestione di manifestazioni sportive di alto livello e di fama internazionale, titolare in esclusiva della storica manifestazione del “Gran Piemonte e Milano Torino”, ha presentato al Settore scrivente una proposta di compartecipazione relativa all’evento sportivo in oggetto, acquisita agli atti con prot. n.6047/A2106A in data 25.06.2020, chiedendo alla Regione di riconoscere un corrispettivo quantificato in €183.000,00 IVA inclusa (€150.000,00 oltre IVA al 22% per € 33.000,00) a fronte della realizzazione delle manifestazioni “101<sup>a</sup> ed Milano-Torino e la 104<sup>a</sup> edizione “Gran Piemonte”;

La corsa ciclistica Milano-Torino, che è giunta alla centunesima edizione, rimane la corsa più antica del calendario ciclistico mondiale; quest’anno si svolgerà il giorno 5 agosto e vedrà l’arrivo nel comune di Nichelino, di fronte alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, proseguendo la valorizzazione della Residenze Sabaude e del territorio piemontese. La partenza di Gran Piemonte 2020 sarà da Santo Stefano Belbo con arrivo a Barolo nella giornata del 12 agosto; detta corsa ciclistica interesserà gran parte del territorio delle Langhe e del Monferrato, offrendo una meravigliosa cornice alla performance sportiva degli atleti partecipanti. Inoltre, prima dell’arrivo, sono stati inseriti due giri sul circuito finale con un doppio passaggio a Barolo e tre passaggi su La Morra;

Preso atto che la proposta comprende altresì, le seguenti attività di comunicazione

- Inserimento del logo della Regione e Piemonte nella Guida Tecnica del Gran Piemonte e della Milano-Torino e su ogni supporto disponibile con la descrizione delle corse e alcune immagini di interesse della Regione Piemonte ;
- Inserimento sulle Guide Tecniche di una pagina pubblicitaria/publireddazionale per la promozione istituzionale della Regione Piemonte;
- Divulgazione di informazioni turistiche, culturali ed economiche del luogo nella Guida Culturale della manifestazione, pubblicata sul sito Internet di ciascuna delle corse;
- Post dedicati alla Regione Piemonte prima e durante la corsa sui canali social di Milano Torino e Gran Piemonte;

Collocazione, nel giorno dell’evento, del logo della Regione Piemonte nei seguenti luoghi: sul podio firma, sul podio premiazioni, sull’arco di arrivo;

- RCS posizionerà sul percorso 50 mt. di striscioni istituzionali con il logo della Regione Piemonte. La lunghezza degli striscioni (alt. M 0,80) è di 25 m su ogni lato della strada. All’arrivo e/o partenza gli striscioni potranno essere posizionati prima dell’ultimo chilometro, ossia prima del triangolo rosso.

ritenuto di accogliere la proposta formulata da RCS Sport S.p.A. (cod. ben. 87895) con sede legale in via Rizzoli 8 – 20132 Milano, C.F.- P. IVA 09597370155 per la partecipazione regionale alle spese per l’organizzazione, la comunicazione e la promozione dell’evento in questione;

appurato che RCS Sport S.p.A., in qualità di organizzatore titolare in esclusiva di tutti i diritti di utilizzazione economica connessi all’evento, risulta idoneo a disciplinare le modalità procedurali, le attività, le incombenze, nonché i diritti e gli obblighi reciproci relativi alla programmazione, all’organizzazione e allo svolgimento delle suddette manifestazioni;

verificato, stante le caratteristiche del servizio in questione, che la centrale di committenza regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione vertente su detto servizio, che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art 26 comma 3 legge n. 488/99 aventi ad e che si tratta di un servizio non reperibile sul Mepa;

Ritenuto di affidare lo svolgimento del suddetto servizio direttamente a RCS Sport S.p.A., condizioni di cui all'art.36 comma 2, lettera a) e dell'art. 63, comma2 lettera b) del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti”;

considerato che, ai fini dell'affidamento di cui sopra, occorre approvare lo schema di lettera-contratto di cui all'allegato 1 al presente provvedimento amministrativo;

ritenuto opportuno destinare all'evento in oggetto euro 183.000,00, impegnando tale importo a favore RCS Sport S.p.A , con sede legale in via Rizzoli 8 – 20132 Milano, C.F.- P. IVA 09597370155 ( cod. Ben 8795)- CUP n.J29E20000290002 e CIG n. 8393680BD9 ;

di avere individuato, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs n. 118/2011, le codifiche da associare alla tipologia di spesa, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto altresì di impegnare sul medesimo capitolo 141084/2020 (missione 06–programma 01 ) la somma di € 30,00 per far fronte al pagamento del contributo dovuto per legge dalla stazione appaltante all'Autorità Nazionale Anticorruzione(c.b. 297876 );

dato di attestare che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti di cui all'art.1, commi 1, 2 e 3 della legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso;

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- .vista la legge regionale n. 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico - motorie ;
- vista la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva"; " vista la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18 ;
- vista la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"; " vista la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- visto il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- visto il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive

- vista la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- vista la D.G.R. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte
- vista la legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- vista la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- visto la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."
- vista la DGR n. 2-1312 del 4 maggio 2020 con cui è stato approvato il Piano "Riparti Piemonte" per le annualità 2020-2021 che rappresenta una sintesi delle misure economiche già avviate ed attivabili nel breve e medio periodo; tra di esse rientra anche la misura n. 164 "Sostegno al mondo sportivo per l'emergenza Covid - 19";
- vista la D.C.R. n. 70-7674 del 5 maggio 2020 che approva il "Programma triennale 2020-2022 per l'impiantistica sportiva e per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie
- vista la D.G.R. n.19-1404 del 22 maggio 2020 avente ad oggetto: "L.R. 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022, modificata dalla l.r. 15 maggio 2020, n. 12 "Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da Covid - 19 "Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.. Seconda integrazione
- vista la D.G.R. n. 54-811 del 20-12-2019 "Prime misure di intervento di promozione sportiva per l'anno 2020";
- Vista la D.G.R. n. del .2020 Grandi eventi sportivi misura 1.5. " grandi eventi secondo semestre 2020";
- visto il D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- visto il capitolo 141084/2020 che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

## **DETERMINA**

di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta presentata da RCS Sport S.p.A. per la realizzazione dei grandi eventi " 101^ Milano Torino 5 agosto e della 104^ Gran Piemonte 12 agosto 2020",

di affidare a RCS Sport S.p.A., (cod. ben. 87895) con sede legale in via Rizzoli 8 – 20132 Milano, C.F.- P. IVA 09597370155 l'incarico per l'espletamento degli adempimenti tecnici ed operativi necessari alla realizzazione e organizzazione in esclusiva delle manifestazioni in questione, riconoscendo allo stesso le spese che saranno sostenute per la realizzazione delle stesse indicate fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa di € 183.000,00 IVA 22% compresa;

di impegnare la somma complessiva di euro 183.030,00 come di seguito dettagliato: euro 183.000,00 sul capitolo 141084/2020 del bilancio gestionale di previsione 2020/2022 a favore di RCS Sport S.p.A., (cod. ben. 87895) con sede legale in via Rizzoli 8 – 20132 Milano, C.F.- P. IVA 09597370155 CUP J29E20000290002 -CIG 8393680BD9 ed euro 30,00 a favore dell'ANAC ( cb 297876), la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti di cui all'art.1, commi 1, 2 e 3 della legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio gestionale di previsione finanziario 2020 -2022";

di approvare lo schema di lettera-contratto con Rcs Sport S.p.a, da stipularsi ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs 50/2016 di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo;

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 23, c. 1, lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013.;

Responsabile del Procedimento : Carla Villari  
Modalità individuazione beneficiario: DGR del .07.2020 .  
Beneficiario: RCS Sport S.p.A., (cod. ben. 87895)

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

LA DIRIGENTE (A2106A - Sport e tempo libero)  
Firmato digitalmente da Carla Villari

Allegato

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei  
sport@regione.piemonte.it  
sport@cert.regione.piemonte.it

Data (*)		Segnatura di Spett.
Protocollo (*)	/ A21000	protocollo
Classificazione		riportata nei
10.90.20		metadati di
DOQUI ACTA		Via Rizzoli 8
		20132 Milano

rcssport\_spa@rcs.legalmail.it

**Oggetto: L.R. 93/95 Incarico per la “ 101^ Milano Torino e 104^ Gran Piemonte 2020”. Impegno di spesa di €183.00,00 IVA inclusa a favore di RCS Sport S.p.A. CIG CUP J29E20000290002.**

Con la presente si comunica che, con determinazione dirigenziale n. del /2020 si è provveduto ad affidare l'incarico in oggetto a RCS Sport S.p.a per la realizzazione di azioni di promozione e di comunicazione in occasione dell'evento “ 101^ Milano Torino e 104^ Gran Piemonte 2020”, per una spesa complessiva di Euro 183.000,00 di cui euro 150.000,00 quale imponibile da versare al beneficiario ed euro 33.000,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974.

Il sostegno regionale deve trovare riscontro in azioni di comunicazione che garantiscano la promozione del territorio piemontese, incrementino la componente turistica degli eventi in questione, valorizzando nel contempo l'immagine istituzionale; pertanto, RCS Sport S.p.a., con sede in via Rizzoli n. 8 – 20132 Milano – C.F./P.IVA 09597370155, si impegna a realizzare le seguenti azioni di promozione e di comunicazioni:

- Inserimento del logo della Regione e Piemonte nella Guida Tecnica del Gran Piemonte e della Milano-Torino e su ogni supporto disponibile con la descrizione delle corse e alcune immagini di interesse della Regione Piemonte;
- Inserimento sulle Guide Tecniche di una pagina pubblicitaria/publireddazionale per la promozione istituzionale della Regione Piemonte;
- Divulgazione di informazioni turistiche, culturali ed economiche del luogo nella Guida Culturale della manifestazione, pubblicata sul sito Internet di ciascuna delle corse;
- Post dedicati alla Regione Piemonte prima e durante la corsa sui canali social di Milano Torino e Gran Piemonte;

- collocazione, nel giorno dell'evento, del logo della Regione Piemonte nei seguenti luoghi: sul podio firma, sul podio premiazioni, sull'arco di arrivo;
- RCS posizionerà sul percorso 50 mt. di striscioni istituzionali con il logo della Regione Piemonte. La lunghezza degli striscioni (alt. M 0,80) sarà pari a 25 m su ogni lato della strada. All'arrivo e/o partenza, gli striscioni potranno essere posizionati prima dell'ultimo chilometro, ossia prima del triangolo rosso.

Il rapporto tra le parti decorre dalla data del suddetto provvedimento amministrativo e scade ad avvenuta ultimazione delle azioni di promozione e di comunicazione, da realizzarsi in occasione dell'evento in questione, vale a dire al 12/08/2020.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

- l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi;
- la stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- l'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Nel rispetto della misura 8.1.3 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi delineati dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale" (pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con l'incarico affidato.

Nel rispetto della misura 8.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'affidatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo nè attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte.



Nel rispetto della misura 8.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'affidatario si impegna a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, allegato alla presente, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione del contratto.

#### Assicurazioni.

RCS Sport S.p.A. con sede in via Rizzoli n.8 – 20132 Milano – C.F./P.IVA 09597370155 dichiara che i rischi che si assume nella realizzazione delle azioni di promozione e comunicazione dell'evento "101^ Milano Torino e 104^ Gran Piemonte 2020" sono coperti da polizze assicurative per la Responsabilità Civile che soddisfano:

- le disposizioni di legge relative all'organizzazione e alla promozione di manifestazioni sportive;
- le disposizioni degli articoli di legge sulla regolamentazione generale e competizioni su strada.

Per la realizzazione delle azioni di promozione e di comunicazione di cui sopra, la Regione Piemonte riconoscerà a RCS Sport S.p.A la somma di € 183.000,00 (IVA 22% inclusa), che sarà liquidata in un'unica soluzione, a seguito di trasmissione di regolare fattura, univoco **ufficio IPA** "1MGN7P", intestata a Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Settore Sport e Tempo Libero (A21006A) – Via Bertola, 34 – 10122 Torino –Partita IVA 02843860012, vistata per regolarità dal funzionario istruttore nonché dal Dirigente responsabile del Settore competente, corredata di relazione e materiale attestante realizzato per la promozione dell'evento in questione.

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

In attuazione della legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", i codici da riportare sulla fattura sono: **CIG** – CUP J29E20000290002 .

**In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.**

Il pagamento avverrà entro 30 gg ad avvenuto ricevimento completo e contestuale (a mezzo PEC all'indirizzo [culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it)) della documentazione di cui sopra, mediante bonifico bancario con le coordinate ivi indicate (codice IBAN).

RCS Sport S.p.A. con sede in via Rizzoli n. 8 – 20132 Milano – C.F./P.IVA 09597370155 si impegna a svolgere le azioni di promozione e di comunicazione di cui sopra, secondo le indicazioni esplicitate dalla presente lettera-contratto di cui le parti conoscono ed accettano i contenuti. Qualora la società non dovesse rispettare le succitate condizioni, la liquidazione della somma dovuta sarà proporzionalmente ridotta.

**Dovrà pervenire in forma elettronica alla Regione Piemonte – Direzione coordinamento Politiche e Fondi Europei, Settore Sport e Tempo Libero (A21006A) una lettera di accettazione delle clausole contrattuali su citate firmata dal legale**

**rappresentante di codesta Società (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota).**

Ogni controversia relativa alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione della presente lettera-contratto, sarà rimessa alla competenza esclusiva del Foro di Torino.

La presente lettera-contratto è redatta ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore

**Carla Villari**

Firmato digitalmente  
ai sensi art. 21 d.lgs.82/2005

Ref: *Federica Campi*

tel. 011/432.3626

*Allegato1: Patto di integrità degli appalti pubblici regionali*

## **PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI**

### Articolo 1

#### *Finalità ed ambito di applicazione*

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

### Articolo 2

#### *Efficacia del Patto*

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

### Articolo 3

#### *Obblighi degli operatori economici*

1. L'operatore economico:
  - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
  - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
  - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
  - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

#### Articolo 4

##### *Obblighi della Regione Piemonte*

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5  
*Violazione del Patto*

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
  - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
  - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.